

Stipendi dei prof.restano al palo, nè scatti nè contratto

Professione Insegnante

10-01-2011

"Blocco di classi e scatti per il personale della Scuola. L'articolo 9, comma 23, stabilisce che per il personale docente, Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (A.T.A.) della Scuola, gli anni 2010, 2011 e 2012 non sono utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti. Per gli adempimenti relativi all'anno 2010 questa Direzione è in attesa di riscontro da parte della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP a cui è stata inoltrata apposita richiesta .Per gli anni 2011 e 2012 si è proceduto alla proroga per 2 anni delle classi e degli scatti che maturino con decorrenza successiva al 1° gennaio 2011. Anche in questo caso eventuali ricostruzioni applicate da codesti Uffici dovranno tener conto della progressione per detti periodi ai fini dell'attribuzione delle classi successive." IL DIRIGENTE Roberta LOTTI (da Informativa MEF del 29.12.2010)

Insomma in parole povere, per il 2010 "campa cavallo, si è in attesa di..., ma c'è certezza" per chi scatta negli anni 2011 o nel 2012 purtroppo non c'è certezza alcuna, tutto resta fermo, tutto è prorogato; questo vuol dire scatti bloccati, pardon prorogati, per due anni (dall'11 al 13 e dal 12 al 14), a cui dobbiamo poi aggiungere i contratti saltati per tre anni, l'unica cosa che ci rimane è la ridicola burletta della "quattordicesima", che serve a coprire il vuoto della riforma della signora Gelmini che sta naufragando tra le contestazioni dei colleghi a Napoli, come a Torino.. E pensare che questi sarebbero soldi in parte (30%)derivati dal massacrante taglio sulla scuola statale , sui suoi organici e sul mancato rinnovamento degli insegnanti, il più grande taglio effettuato nel pubblico impiego, voluto da Tremonti e realizzato dalla Gelmini.